



Società Filosofica Italiana
Sezione Friuli Venezia Giulia

25 novembre 2023, ore 15.30 – 17.30
Casa Ascoli, Gorizia

LA SALUTE ATTRAVERSO LE ARTI?

CARLO MICHELSTAEDTER E LE VIE DELL'ESPRESSIONE DEL PENSIERO

Seminario di studio, letture e interpretazioni a partire dai testi

Interventi di

ALESSANDRO ARBO, ELENA GUERRA

Modera **MASSIMO DE BORTOLI**

Letture di **STEFANO RIZZARDI**

Introduzioni di

FELICIANO MEDEOT, Direttore Società Filologica Friulana

LUCA CABURLOTTO, Direttore Biblioteca Statale Isontina

"Dio vi dia la salute", augurò il custode del cimitero ai due amici che uscivano. ..
"Pure" disse poi crollando il capo "pure... Dio vi dia la salute".

Che cosa ha ancora da dire al presente Carlo Michelstaedter? A cosa allude quando parla di "salute" nel suo prezioso *Dialogo della salute*, scritto negli stessi ultimi febbrili mesi del 1910 della composizione de *La Persuasione e la rettorica*? Esplorato fin nelle pieghe delle sue carte, giunte avventurosamente fino a noi, vivisezionato nel suo linguaggio denso e talora oscuro nell'urgenza di dire ciò che il linguaggio difficilmente sostiene, resta ancora qualcosa di attuale della sua multiforme e prodigiosa opera? Se è possibile sottrarre Carlo Michelstaedter a un processo di urbanizzazione e domesticazione, dobbiamo provare a farlo a partire dalle domande del presente, misurandoci con il suo spirito antiborghese, con la sua critica alla gentrificazione delle coscienze e di chi mette il proprio Dio nella propria carriera, con il suo plurilinguismo capace di fare dialogare il sapere tecnico e quello umanistico. All'inizio del Novecento questo fulminante e perdurante tentativo non sceglie la via della protesta o della *bohème*, ma dell'espressione di quello che è propriamente umano: la ricerca della verità, la passione per le arti e la consapevolezza che se l'uomo non vuol ridursi a perseguire l'utile, prigioniero della dittatura della chiacchiera, deve tendere attraverso l'azione alla salute.

Attraverso la lettura di alcuni brani dell'opera filosofica di Michelstaedter, proveremo a misurarci con la sfida e la domanda più attuale: che cos'è davvero la salute? E come è possibile raggiungerla attraverso i linguaggi delle arti?

ALESSANDRO ARBO: è Professore presso il Dipartimento di Musica dell'Università di Strasburgo, dove è anche a capo dell'ITI CREA ("Centro di Ricerca e Sperimentazione sull'Atto Artistico"). Dopo aver dedicato alcuni studi alle culture musicali del Friuli Venezia Giulia, ha focalizzato la sua ricerca sull'estetica e sulla filosofia della musica. Tra le sue pubblicazioni: *Dialettica della musica. Saggio su Adorno* (Milano 1991), *Il suono instabile. Saggi sulla filosofia della musica nel Novecento* (Torino 2000), *La traccia del suono. Espressione e intervallo nell'estetica illuminista* (Napoli 2001), *Archéologie de l'écoute. Essais d'esthétique musicale* (Paris 2010), *Entendre comme. Wittgenstein et l'esthétique musicale* (Paris 2013), *The Normativity of Musical Works: A Philosophical Inquiry* (Leiden, 2021). Ha inoltre curato *Perspectives de l'esthétique musicale: entre théorie et histoire* (Paris 2007), *Wittgenstein and Aesthetics: Perspectives and Debates* (con M. Le Du e S. Plaud, Frankfurt 2012) e quattro libri del compositore Fausto Romitelli. Tra i suoi interessi attuali, l'ontologia della musica e le questioni teoriche concernenti la registrazione nell'epoca del web (su questi argomenti ha curato, con M. Ruta, *Ontologie musicale: perspectives et débats*, Paris 2014; con F. Desideri, *Aesthetics of streaming*, in *Aisthesis. Pratiche, Linguaggi e saperi dell'estetico*, vol. 9/1, 2016; con P.-E. Lephay, *Quand l'enregistrement change la musique*, Paris, 2017).

Per maggiori informazioni: <http://unistra.academia.edu/AlessandroArbo>.

ELENA GUERRA: laurea in Filosofia, master in Comunicazione della scienza (SISSA, Trieste), docente di italiano e latino nei licei, attualmente è dottoranda in Ingegneria meccanica e Industriale all'Università di Brescia dove si occupa di Roboetica (etica robotica). Cultrice della materia all'Università Internazionale di Roma UniInt per il corso di Propedeutica filosofica alle Scienze sociali nel 2021/2022. Vicepresidente dell'associazione: "La filosofia futura", collabora all'omonima rivista edita da Mimesis. Collabora con ICM (Istituto Culturale Mitteleuropeo) dal 2021. I suoi interessi sono rivolti alle interconnessioni tra il mondo umanistico e quello scientifico. Per Cria, il Centro ricerca intelligenza artificiale e filosofia - UPAD di Bolzano, ha contribuito all'organizzazione delle Summer school: "Intelligenza artificiale, cervello, mente" (2020) e Cobots, neuroni specchio, l'Io e l'altro (2021). Tra le sue pubblicazioni: *A code of ethics for social cooperative robots*, SpringerNature/WorkshopI4SDG2023 IFToMM for Sustainable Development Goals, 2023; *Rem tene, verbasequentur. Big data e questione etica*, «La Filosofia Futura» n°16/2021, Mimesis, Milano-Udine; la monografia: *Il fuoco della vita, Carlo Michelstädter, un autore da leggere in tutte le sue opere*, Trieste, Agenzia Libreria Editrice, 2019; *Carlo Michelstädter: una corda tesa sopra il paradosso*, edizioni «Harmonia» Cividale, Udine, 2008; *Alla radice dell'egoismo, saggio su Max Stirner*, «Harmonia», VI, Cividale, Udine, 2008; Il contributo in volume: *L'individuo e il collettivo. Garcia Lorca nella lettura di T.W.Adorno*, edizioni Forum, Udine, 2000.

MASSIMO DE BORTOLI: insegna filosofia e storia al Liceo Le Filandiere di San Vito al Tagliamento (PN). Specialista nelle metodologie e pratiche formative autobiografiche, è collaboratore della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari (AR) e membro del direttivo della Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia. Ha partecipato alla redazione del volume *Sulla cura. Pratiche e prospettive a confronto*, a cura di B. Bonato e C. Furlanetto, Quaderni di Edizione, Mimesis, Udine-Milano, 2018 e *Presenza sospesa*, a cura di B. Bonato e F. Ferro, Quaderni di Edizione, Mimesis, Udine-Milano, 2022.

STEFANO RIZZARDI: Attore, autore e ideatore di spettacoli e reading, ha collaborato con molte realtà teatrali e culturali della Regione. Negli ultimi tempi, soprattutto con l'emittente Onde Furlane e la sede RAI del Friuli-Venezia Giulia. Lavora sul miglioramento atletico a metà strada tra ciclismo e teatro. Nel 2022 è stato regista e attore di *Bacchus_Pentheus*, spettacolo integralmente in lingua latina, prodotto da Schola Humanistica di Padova e riproposto a Udine, in collaborazione con la Società Filosofica Italiana – Sezione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito della rassegna "Filosofia in Città 2023. Lettere sull'umanismo".

L'iniziativa è realizzata nell'ambito del Convegno "Gorizia cuore d'Europa" a cura dell'Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei – ICM di Gorizia.

Con il sostegno di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

